



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

## **PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON CULTURA E SVILUPPO (FESR) 2014-2020**

### **PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMO (FSC) 2014-2020**

**Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.**

#### FREQUENTLY ASKED QUESTIONS N. 2

#### **Richieste di chiarimento pervenute dal 4 al 12 marzo 2020**

1. Le richieste di chiarimento e le domande di finanziamento devono essere inviate per posta elettronica certificata?

Le richieste di chiarimento e le domande di finanziamento devono essere inviate esclusivamente dalla casella di posta elettronica certificata del Comune interessato, al seguente indirizzo PEC:

[mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it).

2. È prevista la possibilità di richiedere un chiarimento per telefono?

No. Le richieste di chiarimento devono essere inviate esclusivamente dalla casella di posta elettronica certificata del Comune interessato, al seguente indirizzo PEC: [mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it). Al fine di rendere disponibili le informazioni per tutti gli operatori, sia le domande che le risposte saranno periodicamente pubblicate sui siti del MiBACT e del PON Cultura e Sviluppo.

3. È possibile presentare proposte su immobili e spazi urbani non appartenenti al patrimonio culturale di cui al D.Lgs. 42/2004?

No. I beni e gli spazi urbani oggetto di intervento devono appartenere al patrimonio culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 ed essere caratterizzati da particolare valore storico-culturale, ad esempio attraverso il riconoscimento di "interesse culturale" da parte della Soprintendenza di riferimento. Inoltre, come indicato al punto 6 dell'Avviso "Gli interventi di riqualificazione e valorizzazione culturale possono riguardare immobili o spazi del patrimonio storico, non più utilizzati ovvero da rifunzionalizzare, non completati ovvero in stato di degrado o abbandono purché siano, pena l'esclusione dal beneficio, ubicati nel borgo o nel centro storico", a seconda della linea di finanziamento A o B a valere sulla quale il Comune intende presentare domanda.



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

4. In fase di invio della candidatura, bisogna allegare alla Domanda di finanziamento anche il progetto esecutivo?

I documenti da presentare sono indicati al punto 10 dell'Avviso. Il progetto esecutivo può essere presentato quale "Ulteriore materiale utile alla valutazione della domanda" in quanto permette di verificare l'avanzamento del livello di progettazione, che costituisce un criterio di premialità, come indicato al punto 11 dell'Avviso.

5. Può presentare domanda di finanziamento a valere sulla Linea B un Comune con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti che ha individuato il centro storico quale ZTO?

Si. Il Comune fino a 5.000 abitanti che ha individuato il centro storico quale ZTO ai sensi dell'art. 2, lettera A del D.M. n. 1444/1968 e ss.mm. può presentare domanda di finanziamento a valere sulla linea B (lettera B del punto 4 dell'Avviso). In questo caso l'intervento deve ricadere nel centro storico.

6. Tra i criteri di premialità indicati al punto 11 dell'Avviso, vi è l'impegno di cofinanziamento degli interventi. Tale criterio è legato a un importo minimo o massimo di cofinanziamento?

No. La definizione dell'importo dell'eventuale cofinanziamento è a discrezione del Comune e deve essere indicato nella domanda di finanziamento.

7. Gli interventi indicati al punto 5 dell'Avviso devono essere realizzati esclusivamente nel centro storico o è possibile realizzare, ad esempio, un percorso turistico che colleghi al centro storico dei punti di interesse storico/culturale situati al di fuori del centro storico, ma comunque entro i confini comunali?

No, non è ammissibile a finanziamento un percorso turistico che colleghi al centro storico dei punti di interesse storico-culturale situati al di fuori di esso, anche se entro i confini comunali. Gli interventi proposti devono infatti riguardare il centro storico individuato ai sensi del D.M. 1444/1968 e ss.mm. (se il Comune presenta domanda di finanziamento a valere sulla linea B).

8. È ammissibile al finanziamento un progetto di riqualificazione urbana relativo a una pavimentazione di una strada di collegamento tra il centro storico e un sito di interesse culturale e storico del Comune?

No. Fermo restando che gli interventi devono riguardare spazi urbani di rilevante pregio storico-culturale e devono essere funzionali alla realizzazione della strategia di valorizzazione del centro storico e quindi in grado di migliorarne l'attrattività turistica, la pavimentazione di una strada è una tipologia di intervento che di per sé non sembrerebbe rispondere a tali requisiti.



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

9. Esistono al momento Avvisi pubblici pubblicati da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo che siano rivolti a Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti?

Tutti i bandi in corso sono consultabili sul sito [www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/BandiDiGara/index.html](http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/BandiDiGara/index.html). Il MiBACT promuove la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale dei Comuni. A titolo esemplificativo, ogni anno, il Bando per il conferimento del titolo di “Capitale italiana della cultura”, introdotto con la legge Art Bonus (legge 106/2014 e s.m.i.), mira a sostenere, incoraggiare e valorizzare la autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l’integrazione senza conflitti, la conservazione delle identità, la creatività, l’innovazione, la crescita e infine lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo. I termini per presentare la manifestazione di interesse per l’anno 2021 sono scaduti il 16 Dicembre 2019.

10. È possibile richiedere il finanziamento per progetti già approvati dalla Giunta in data antecedente alla pubblicazione del Bando?

È possibile richiedere il finanziamento per progetti approvati dalla Giunta municipale in data antecedente alla pubblicazione dell’Avviso, purché non si tratti di progetti o completamenti di progetti per i quali siano stati già concessi contributi tramite “altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili e per gli interventi oggetto della proposta” (si veda il punto 8 dell’Avviso).

11. Per alcune tipologie di intervento è necessario presentare un progetto definitivo ed esecutivo?

Il livello di progettazione degli interventi deve essere specificato nella domanda di finanziamento. In via generale, non è necessario presentare un progetto definitivo ed esecutivo per specifiche tipologie di interventi. Il progetto esecutivo può essere presentato quale “Ulteriore materiale utile alla valutazione della domanda” in quanto permette di verificare l’avanzamento del livello di progettazione, che costituisce un criterio di premialità, come indicato al punto 11 dell’Avviso.

12. È possibile presentare domanda di finanziamento per un intervento relativo a opere di completamento e messa in sicurezza dell’accesso ai turisti, la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali e la realizzazione di spazi dediti a servizi ricreativi, ricadenti nell’ambito del CPV 920000001 – Servizi ricreativi, culturali e sportivi?

Gli interventi ammissibili a finanziamento nonché i CPV nell’ambito dei quali dovranno ricadere gli interventi proposti, sono indicati al punto 5 dell’Avviso.



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

### SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

13. Il parametro dei 10.000 abitanti deve essere riferito all'intero agglomerato urbano o è al solo centro storico purché individuato come Zona Territoriale Omogenea (ZTO)?

I dati riferiti alla popolazione residente, e quindi anche il parametro dei 10.000 abitanti, sono relativi all'intero territorio comunale sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione residente al 31 dicembre 2018.

14. Può essere oggetto di intervento un bene immobile che attualmente si trova all'interno della ZTO Centro Storico del Comune, ma che potrebbe trovarsi, a seguito dell'approvazione di un nuovo strumento urbanistico, in zona diversa?

I beni oggetto dell'intervento devono essere situati all'interno del Centro Storico del Comune e la documentazione attestante l'individuazione del centro storico quale ZTO ai sensi dell'art. 2, lettera A) del Decreto Ministeriale n. 1444/1968 e successive modifiche deve essere presentata unitamente alla domanda di finanziamento (punto 10 dell'Avviso).

Roma, 7 aprile 2020